



Istituto Tecnico St.le " Carlo Alberto Dalla Chiesa "



Corso dei Mille, 517 – PATD09000P - CF. 97005240821

☎ Segr. 091.8781948 – 📠 091.8781274

✉ patd09000p@istruzione.it // patd09000p@pec.istruzione.it

Sito web: www.itdallachiesa.gov.it

90047 – **PARTINICO** (PA)

PIANO DI EMERGENZA

A.S. 2013/14

Il responsabile RSPP dell' I.T. di Partinico	Ing Francesca Cilluffo
L'incaricato sicurezza dell' IT di Partinico	Prof.Giuseppe Campo

1.0 GLI EDIFICI SCOLASTICI

1.1- SEDE CENTRALE

L' edificio scolastico è costituito da una struttura portante in conglomerato cementizio armato e in pianta si presenta con una sagoma ad L, con un corpo adiacente in cui sono presenti l'auditorium e la palestra.

Il plesso scolastico ricade in un'area direttamente prospiciente sul Corso dei Mille, che rappresenta la principale arteria del centro abitato di Partinico, e sita in prossimità del raccordo fra la SS 113 e la SS 186, nonché dello svincolo autostradale A 29 (autostrada Palermo-Mazara del vallo uscita Partinico) per cui risulta facilmente raggiungibile sia dal centro urbano che dai paesi vicini.

L' ingresso all'edificio scolastico avviene direttamente dal corso dei Mille attraverso ampie cancellate, che consentono l'accesso sia pedonale che carrabile.

L' edificio scolastico è costituito da un piano sottostrada e da n° 3 piani sopra il livello stradale.

Le aule sono dislocate al piano sottostrada, al piano terra, al 1° piano ed al 2° piano e risultano così distribuite:

- Piano sotto strada : n° 12 aule normali
- Piano terra : n° 5 aule normali
- Piano 1° : n° 10 aule normali;
- Piano 2° : n° 11 aule normali.

Nel cortile interno del Piano sotto strada è stata realizzata recentemente una struttura prefabbricata in legno (regolarmente autorizzata) dove è allocato un locale bar-ristoro ad uso del personale scolastico , raggiungibile dal cortile soprastante da una scala in muratura esterna.

L' ufficio di presidenza, gli uffici di segreteria, gli archivi, la sala professori, si trovano al piano terra.

La centrale termica alimentata a gasolio si trova al piano sottostrada.

La palestra e l'auditorium sono realizzati entrambi al piano terra.

L' edificio scolastico è dotato di uno spiazzo antistante l'ingresso principale e di ampi spazi nella zona retrostante il complesso.

I vari laboratori (informatica, lingue, ecc.) si trovano sia al 1° piano che al 2° piano, laboratorio di analisi, al piano terra.

L'edificio scolastico è dotato di una scala centrale a doppia rampa che, in posizione centrale, serve le due ali di ogni piano e di due scale di emergenza posizionate alle estremità delle due ali del corpo scuola.

Le aree dove possono adunarsi le scolaresche sono rappresentate dallo spiazzo antistante l'edificio al piano terra, dallo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada, dalla zona destinata a parcheggio, sita sul lato Ovest dell'area di pertinenza del complesso scolastico.

1.2 - SUCCURSALE

L 'edificio scolastico è costituito da una struttura portante in conglomerato cementizio armato e in pianta si presenta in forma quadrilatera.

Ricade in un'area che si trova all'estremità di una stecca di edifici multipiano situati lungo la via Maggiore Guida; lo stesso edificio scolastico, è infatti un edificio per edilizia residenziale riadattato ad edificio scolastico, con le limitazioni che tale operazione comporta.

L 'edificio risulta facilmente raggiungibile sia dal centro urbano che dai paesi limitrofi, trovandosi nella zona centrale del centro abitato e non molto lontano dalla sede centrale.

L 'ingresso all'edificio scolastico avviene direttamente dalla via Maggiore Guida.

L 'edificio scolastico è costituito :

- da un piano terra
- da un piano sopra il livello stradale
- da un piano seminterrato.

le aule risultano così distribuite:

- Piano terra: n°6 aule normali
- Piano 1°: n° 6 aule normali
- Al piano seminterrato si trovano gli archivi, , la centrale termica alimentata a gasolio , vari laboratori (informatica, chimica, ecc.)utilizzati sporadicamente e per un numero esiguo di allievi.

L 'edificio scolastico è dotato di scala a singola rampa poste in prossimità dell'ingresso e scala di emergenza posizionata alle estremità del corpo scuola.

L'unica area dove possono adunarsi le scolaresche è rappresentata dallo slargo retrostante l'edificio scolastico.

2.0 POPOLAZIONE PRESENTE

Viene di seguito riportato lo specchio numerico della popolazione mediamente presente nei vari piani dell'Istituto suddivisa in docenti, allievi e operatori relativamente all' A.S. 13/14

La fascia oraria di massima presenza è quella dalle ore 8.15 alle ore 14.15 di tutti i giorni.

Diurno		
	Totali alunni	994
	Totali classi	48
	Totali corsi	14

SEDE CENTRALE

Disposizione classi e piano di fuga

2 PIANO

11 classi alunni 243

Lato montagna

<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
1 TD	23 20 fem. 3 mas.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
2 TD	19 18 fem. 1 mas.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
3 TD	18 15 fem. 3 mas.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
1°	23 11 fem. 12 mas.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
2°	20 9 fem 11 mas.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
1 TE	24 24 fem.	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);

Lato mare

<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
5tb	23 21f 2m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
4tb	21 20f 1m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
3tb	23 16f 5m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
2tb	23 18f 5m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
1tb	26 19f 7m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);

1 PIANO

10 classi alunni 211

Lato montagna

<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
5d PRG	15 2f 13m	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
4d SIA	21 8f 13m	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
3d SIA	26 11f 15m	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
2b AFM	22 5f 17m	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
1b AFM	21 3f 18m	SCALA ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);

Lato mare

<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
1c AFM	26 11f 15m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
2c AFM	20 4f 16m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
3c SIA	27 9f 18m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
4c SIA	20 1f 19m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
5c PRG	13 4f 9m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);

SEMINTERRATO

12 classi alunni 242

Lato montagna

Zona di raccolta n.3: l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);

CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
1TA	26 20F 6M	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
2TA	21 14F 7M	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
5TA	19 12F 7M	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
4TA	20 16F 4M	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
3TA	19 17F 2M	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
5e IGE	18 8f 10m	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);
4e AFM	11 4f 7m	ANTINCENDIO LATO EST (MONTAGNA)	<u>Zona di raccolta n.3:</u> l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);

Lato mare

Zona di raccolta n.2: lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);

CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
4TC	21 14f 7m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
5TC	23 21f 2m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
3TC	23 F19 M4	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
2TC	18 15f 36m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);
1TC	23 16f 7m	SCALA ANTINCENDIO LATO OVEST (MARE)	<u>Zona di raccolta n.2:</u> lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);

PIANO TERRA

Classi 5 alunni 112

<u>Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)</u>			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
3ag	17 2F 15M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
3bg	18 1F 17M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
2ag	29 1F 28M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
1ag	25 6F 19M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
1bg	23 23m		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)

serale

POPOLAZIONE PRESENTE

Viene di seguito riportato lo specchio numerico della popolazione mediamente presente nei vari piani dell'Istituto suddivisa in docenti, allievi e operatori relativamente all' A.S. 13/14

La fascia oraria di massima presenza è quella dalle ore 18.00 alle ore 23.15

PIANO TERRA

Classi 3 alunni 41

<u>Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)</u>			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
3 ser	15 4F 11M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
4 ser	13 2F 11M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)
5 ser	13 5F 8M		Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)

SUCCURSALE

Disposizione classi e piano di fuga

PIANO TERRA

<u>Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)</u>			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
5A	18M 8f 10m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
4A	18 8f 10m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
4B	18 8f 10m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
3A	20 5f 15m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
3B	18 2f 16m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;

PRIMO PIANO

<u>Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale)</u>			
CLASSE	ALUNNI	VIA DI FUGA	PUNTO DI RIUNIONE
5Eco	22 16f 6m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
5CG	17M 1f 16m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
4BG	16 1f 15m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
5AG	18 1f 17M	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;
4AG	20M 2f 18m	SCALA ANTINCENDIO	<u>Zona di raccolta:</u> area retrostante l'edificio scolastico, all'uscita della scala di emergenza;

Incarichi personale ata e collaboratori

designazione nominativa del personale di controllo delle operazioni di evacuazione

Centrale			
primo soccorso	Caruso		
2 piano	Foto	Saitta	
1 piano	Palmisano	Martorana	
piano terra	Vassallo	Landa	Faranna
seminterrato	Cusumano	Caruso	Di Leone
centralino	Gaglio	Vassallo	
palestra	Liparoto		
auditorium	Faranna		
custode + porta carraia	Di Miceli A. R.		
impianto idrico	Caronna D.		
impianto elettrico	Di Miceli A. R.		
estintori	Liotta G.		
chiamate emergenza	Prof. Longo F. e Carolla M. A.		

Succursale			
primo soccorso			
1 piano	Profetto R.		
piano terra	Messina A.	Plano	
seminterrato			
centralino	Messina A.		
custode + porta carraia	Messina A.	Plano	
impianto idrico	Messina A.	Plano	
impianto elettrico	Messina A.	Plano	
estintori	Messina A.	Plano	
chiamate emergenza	Prof. Bongiorno C. e Prof. campo		

5.0 -IPOTESI DI RISCHIO

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi può manifestarsi per le cause più disparate, dipendendo non solo dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali.

Gli eventuali incidenti da tenere in maggiore considerazione possono identificarsi in :

- incendi che possono svilupparsi nei locali scolastici;
- incendi che possono svilupparsi nelle vicinanze della scuola;
- terremoti;
- crolli dovuti a dissesti statici o eventi naturali;
- preannuncio o presenza di ordigni esplosivi;
- allagamenti conseguenti a rottura di impianti idrici e nubifragi naturali
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte dell'autorità competente la necessità di uscire dall'edificio scolastico;
- ogni altra causa che comporti l'adozione di misure di emergenza da parte del Capo di Istituto ai sensi del D.P.R. n. 417 art. 3.

PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

In base a quanto detto sopra, allo scopo di evitare dannose improvvisazioni e per consentire l'evacuazione con razionalità, si sono predisposte le seguenti operatività appresso elencate:

5.1 - Designazione nominative

designazione nominativa del responsabile dell'ordine di evacuazione e del suo sostituto:

- **Prof.ssa ROMANO VINCENZA (Dirigente Scolastico)**
- Prof.sse LONGO FRANCA e CAROLLA MARIA ANTONIETTA. collaboratori del Dirigente Scolastico

designazione nominativa del responsabile del servizio di prevenzione e protezione:

- Ing . Cilluffo Francesca

designazione nominativa del responsabile della redazione ed aggiornamento del piano di emergenza:

- Prof. Campo Giuseppe

designazione nominativa del personale di controllo delle operazioni di evacuazione, come da tabella di cui all'Allegato .

Al verificarsi di una situazione di emergenza assumono le responsabilità di coordinare le operazioni di evacuazione e di soccorso il Dirigente Scolastico e i collaboratori del Dirigente Scolastico presenti.

5.2- Individuazione di aree di riferimento esterne all'edificio

Le aree esterne all'edificio che costituiranno le zone di raccolta in caso di evacuazione sono rappresentate da:

Zona di raccolta n.1: lo spiazzo a piano terra antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico (Sede Centrale);spazio interno ai cancelli

Zona di raccolta n.2: lo spiazzo antistante le uscite principali del piano sottostrada (Sede Centrale);

Zona di raccolta n.3: l'area destinata a parcheggio adiacente il campo di basket (Sede Centrale);

Zona di raccolta n.4: lo spiazzo esistente retrostante l'ingresso della Succursale

5.3 - Assegnazione agli allievi per ogni classe degli incarichi di aprifila e serrafila

In ogni classe sono stati individuati e resi noti due allievi "aprifila" con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe verso le zone di raccolta, e due allievi "serrafila" con l'incarico della chiusura delle porte dell'aula, del controllo che nessuno dei compagni rimanga indietro, e della trasmissione del "modulo di evacuazione" alla direzione delle operazioni.

I criteri di scelta degli allievi sono stati l'autocontrollo, la fiducia goduta da parte della classe e la robustezza fisica.

5.4 Criteri di regolamentazione dell'esodo

L'esodo dovrà essere regolamentato in modo da:

- iniziare lo sfollamento dalle classi esposte a maggior rischio, con particolare riferimento all'eventuale presenza di soggetti particolarmente esposti (disabili, infortunati, etc.);
- definire nei vari percorsi di uscita, il progressivo movimento delle singole classi nei diversi piani dell'edificio e iniziare le uscite dalle classi site ordinatamente al 2° piano, al 1° piano ed al piano sottostrada.

5.5 - Controllo della segnaletica di emergenza all'interno dell'istituto per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.

Le uscite di emergenza sono individuate da apposita segnaletica affissa nei corridoi e negli spazi di transito.

Ai diversi piani, negli spazi di transito e nelle aule, saranno affisse delle planimetrie con indicazione dei percorsi da seguire, della ubicazione degli estintori e degli idranti

La sistemazione dei banchi e delle cattedre nelle aule dovrà essere tale da non ostacolare l'esodo veloce delle persone presenti.

- È opportuno mantenere fra le file di banchi binati una distanza di 1 metro (ove possibile)
- Mentre fra due banchi successivi almeno metri 0,50

E' necessario, a cura del personale preposto, un controllo quotidiano, all'inizio delle lezioni, delle aperture delle porte e dei cancelli di uscita e dei presidi di prevenzione incendi quali idranti, estintori etc.

In caso di incidente, l'ufficio di presidenza sarà adibito a direzione delle operazioni

5.6 - Procedure periodiche di informazione nelle classi del piano di emergenza e periodiche prove di evacuazione.

In ciascuna classe verranno svolte trattazioni teoriche - pratiche e sarà distribuito materiale illustrativo riguardanti i seguenti argomenti:

- situazioni di emergenza e illustrazione del relativo Piano;
- singoli incarichi previsti dal Piano;
- aiuto ai più deboli, importanza e serietà delle esercitazioni.

Relativamente all'aspetto pratico, i docenti incaricati faranno provare nelle singole classi le modalità ed i percorsi di sfollamento fino alle zone di raccolta designate.

Le esercitazioni pratiche potranno essere di due tipi:

- prove parziali: senza preavviso, senza allertamento degli enti esterni, e senza evacuazione totale dell'edificio;
- prove generali che prevedono l'evacuazione dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta e l'attivazione degli enti esterni.

Al termine di ogni prova, sotto la guida dei docenti, le singole classi procederanno ad una analisi critica dei comportamenti tenuti.

5.7 - Modalità di diramazione dell'allarme

In presenza di una situazione di pericolo con sviluppo non rapido, il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori, avvertiti, valuteranno l'opportunità di emanare l'ordine di evacuazione.

In presenza di situazione di pericolo con rapido sviluppo o di grave pericolo, per cui è necessaria una rapida evacuazione, il personale che viene per primo a conoscenza dell'evento diramerà l'allarme.

Il segnale di evacuazione viene diffuso **da un segnale di allarme della sirena :squillo prolungato di 20 secondi** deve essere conosciuto da parte degli alunni, dal corpo docente e non docente.

Nei locali della succursale, in mancanza della sirena di allarme, **il segnale sarà costituito da tre squilli prolungati di campanella elettrica.**

Contemporaneamente alla diramazione dell'ordine di evacuazione, il personale appositamente incaricato dovrà richiedere telefonicamente l'intervento a:

1. VIGILI DEL FUOCO :

2. GUARDIA MEDICA :

3. CARABINIERI:
113

4. POLIZIA:

5. PROTEZIONE CIVILE

6.0 NORME DI COMPORTAMENTO DELLE VARIE COMPONENTI SCOLASTICHE IN CASO DI EMERGENZA

6.1 -Norme generali:

Il personale direttivo, docente e non docente dovrà attenersi ai seguenti punti:

- Puntuale osservanza di tutte le disposizioni relative alla sicurezza;
- Attuazione del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- Abbandono dell'edificio solo al termine delle operazioni di evacuazione da parte degli allievi.

6.2 - Misure riguardanti gli alunni:

In caso di emergenza, gli alunni dovranno:

- Interrompere ogni attività;
- Mantenere l'unità della classe e l'ordine durante l'evacuazione;
- Tralasciare il recupero degli oggetti personali (libri, zaino, ecc.);
- Evitare grida, richiami, e in genere il vociare confuso;
- Disporsi in fila e rimanere collegati tra loro seguendo il compagno che precede;
- Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe e assicura il rispetto delle "precedenze";
- Camminare in modo svelto, senza soste nè spinte;
- Recarsi immediatamente verso il proprio gruppo-classe, per coloro che si trovassero in altre parti dell'edificio;
- Aiutare l'insegnante a controllare le presenze dei compagni prima e dopo l'esodo;
- Attenersi a quanto ordinato dall'insegnante in caso di contrattempi o di modifica improvvisa delle indicazioni del piano.

6.3 - Norme riguardanti i Docenti:

Il docente responsabile della classe:

- fa pervenire al Dirigente Scolastico o a un suo delegato il Modulo di Evacuazione con il numero degli alunni presenti e il numero di eventuali alunni dispersi o feriti
- cura il corretto comportamento degli allievi "aprifila" e "serrafila";
- conduce la fila verso i punti di raccolta e controlla, lungo il percorso che nessun alunno si stacchi dalla fila;
- provvede alla chiusura della porta dell'aula.

6.4- Norme riguardanti il personale non docente

Gli incaricati del personale non docente cureranno:

- Le segnalazioni ed i collegamenti telefonici con l'esterno;
- La disattivazione degli impianti di energia elettrica, impianto idrico, centrale termica;
- L'attivazione degli estintori e degli idranti;
- Il controllo, nei vari piani dell'edificio e in particolare nei servizi, spogliatoi, laboratori, palestre ecc., dell'avvenuto sfollamento di tutti gli alunni.

6.5 - Norme riguardanti il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico dovrà vigilare sulla corretta applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo alla apertura e praticabilità delle vie di uscita;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso;
- dell'addestramento periodico del personale docente e non docente

Il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di richiedere all'Ente Locale competente, con tempestività, gli interventi per la funzionalità e manutenzione dei meccanismi di allarme, dei mezzi antincendio, della segnaletica per le vie di esodo ed ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.